

MOZIONE FINALE

Il Convegno organizzato dall'Ordine degli Psicologi della Puglia, a cui ha presenziato anche il Presidente del Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, il Dott. Fulvio Giardina, tenutosi a Trani nei giorni 25 e 26 giugno, sul tema "Riabilitazione: modelli teorici e di intervento, interdisciplinarietà, applicazioni e buone prassi" nelle due giornate ha ospitato illustri relatori, anche di rilievo nazionale, che hanno portato contributi scientifici rispetto all'avanzamento delle conoscenze e delle applicazioni nel campo della riabilitazione cognitiva, neuropsicologica e dell'intervento psicologico sui pazienti e i contesti di vita. Inoltre sono state illustrate le normative nazionali e regionali del settore.

Da tutti i lavori presentati, è emerso un panorama di applicazioni ormai consolidato e validato scientificamente oltre che ampiamente condiviso dagli intervenuti (relatori e partecipanti).

Le giornate convegnistiche, altamente formative, hanno consolidato la necessità di applicare un approccio olistico nei programmi riabilitativi rivolti a pazienti con patologie croniche e neurodegenerative e hanno tracciato le basi per dare input agli organi politico istituzionali per attivare processi normativi e organizzativi aderenti alla normativa nazionale di riferimento e alle evidenze scientifiche non ulteriormente ignorabili per il benessere globale dei cittadini.

A supporto di quanto illustrato e documentato con dati di ricerca, si è richiamata la normativa nazionale, le linee guida sulla riabilitazione, il documento elaborato nell'ambito della conferenza Stato-Regioni, il Piano di Cronicità, nonché i nuovi LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) che sottolineano la necessità di interventi multidisciplinari e multidimensionali. Pertanto si deduce e si sottolinea l'imprescindibilità della figura dello psicologo clinico e dello psicologo esperto in neuropsicologia per la presa in carico del paziente con danno neurologico di diversa eziologia e del caregiver.

Dai vari contributi è emerso che molte Regioni, vedasi Lombardia, Liguria, Piemonte, Lazio, hanno recepito la normativa di riferimento e normato sul piano locale gli standard organizzativi (in cui è prevista la figura dello psicologo), strutturali e strumentali deputati alla presa in carico olistica del paziente e del caregiver, figura indispensabile per agevolare il processo riabilitativo come partner del team, nel rispetto della multidimensionalità delle necessità riabilitative del paziente (dimensioni fisica, emotiva, cognitiva, relazionale, rispettose dell'approccio biopsicosociale).

Dal convegno è emerso che i dati scientifici di efficacia raccomandano precocità, specificità, appropriatezza e sistematicità degli interventi, con una ricaduta positiva sulla comunità in termini di spesa pubblica sanitaria, che si può sviluppare solo attraverso una valutazione e presa in carico multidisciplinare.

Dal quadro illustrato sono emerse in modo evidente la necessità e l'urgenza di garantire anche in Puglia pari opportunità di presa in carico. Infatti la normativa regionale presenta carenze applicative dei principi sanciti dall'OMS e della normativa nazionale.

Pertanto i convenuti chiedono alle Istituzioni e organismi direttivi preposti:



- 1) una revisione della normativa regionale oltre che su standard strutturali, organizzativi e strumentali anche su parametri importanti, quali la presenza obbligatoria dello psicologo nell'equipe riabilitativa e nell'elaborazione e verifica del progetto riabilitativo individuale e dei relativi programmi attuativi;
- 2) sostegno alla ricerca e alla formazione quale supporto per individuare percorsi specifici a garanzia dell'efficacia degli interventi, da svilupparsi anche in collaborazione con Enti di ricerca come Università, IRCCS e con le stesse strutture sanitarie;
- 3) sistematicità nei rilievi epidemiologici per una programmazione correlata ai reali bisogni della popolazione, che con questo tipo di patologia entra fra gli aventi diritto ai sensi dei LEA;
- 4) urgente inserimento di una rappresentanza degli psicologi nei tavoli tecnici regolarmente istituiti con delibera regionale, omissiva della figura.